

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) E COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI FORNITURA INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI ARREDI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, - 2° PROG. TRIENNALE L.338/2000 PRESSO LA RESIDENZA UNIVERSITARIA SITA IN LOCALITÀ FOLCARA – CASSINO (FR) - IN GESTIONE A DISCO, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, ATTRAVERSO LA PROCEDURA RDO DEL MEPA, APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ABILITATI ALLA CATEGORIA "*Beni-Arredi*" - SEDE LEGALE DELL'IMPRESA: LAZIO

1

CAPITOLATO TECNICO

CIG N. 7781628292 - CUP N. J35H11000050003

I.1. - ELENCO ARTICOLI DI ARREDO	3
II.2. REQUISITI RICHIESTI PER GLI ARREDI	3
II.2.1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE.....	3
II.2.2. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA FABBRICAZIONE DEGLI ARREDI	5
II.2.2.1. Materiali lignei e rivestimenti.....	5
II.2.2.2. Componenti metallici	7
II.2.2.3. Componenti in vetro	8
II.2.3. SPESSORI MINIMI RICHIESTI PER I COMPONENTI LIGNEI	8
II.2.4. ALTRI REQUISITI PER BORDI, APPOGGI, SUPERFICI E RIVESTIMENTI	8
II.2.5. REQUISITI DEGLI ACCESSORI DI FERRAMENTA.....	9
II.2.6. REQUISITI E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE PER OGNI SINGOLO ARREDO.....	10
II.2.6.1. Arredi camere da letto	10
II.2.6.2. Arredi cucine e caratteristiche elettrodomestici.....	14
II.2.6.3. Arredi servizi igienici	17
II.2.7. SPECIFICHE DEI COLORI.....	20
II.2.8. ETICHETTATURA INVENTARIO.....	20
III. Planimetrie.....	20

I.1. - ELENCO ARTICOLI DI ARREDO

N°	COD.	DESCRIZIONE	UNITÀ
1	AF1.001	Letto Singolo 200x90 con rete e materasso ortopedico	93
2	AF1.001.H	Letto Singolo 200x90 per disabili con rete anatomica e materasso speciale	11
3	AF1.002	Comodino con cassetto e antina	104
4	AF1.003	Armadio 4 ante dim. cm 180x60x250H	104
5	AF1.004	Scrivania da camera con cassetto	104
6	AF1.005.4	Cuscino ignifugo	104
7	AF1.010	Tavolo da pranzo dim. cm 140x80	11
8	AF1.011	Tavolo da pranzo dim. cm 200x80	14
9	AF1.012	Sedie in polipropilene rinforzato fibra vetro	300
10	AF1.013	Cucina componibile ad angolo completa di elettrodomestici	11
11	AF1.014	Cucina lineare ad angolo completa di elettrodomestici	14
12	AF1.020	Set per bagno	45

3

II.2. REQUISITI RICHIESTI PER GLI ARREDI

II.2.1. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali.

Gli elementi nel loro insieme dovranno essere in grado di garantire il massimo della stabilità; dovranno quindi resistere senza alcun cedimento al normale carico d'uso (Rif. UNI 8581/84).

I vari componenti non dovranno subire alcun danno per il contatto con l'acqua di lavaggio dei pavimenti o per effetto di getti d'acqua accidentali, dovranno quindi essere previsti elementi distanziatori per evitare il contatto diretto con il pavimento.

Gli elementi tecnici costituenti non devono, a causa della composizione del materiale o della conformazione, favorire lo sviluppo di germi patogeni, né consentire il ristagno della sporcizia e l'annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali dannosi alla salute dell'utente.

Gli arredi dovranno essere realizzati con pannelli in legno pre-composto nobilitato con spessori riportati nel presente Capitolato Tecnico e colori a scelta del Committente. Il legname utilizzato,

anche quello costituito da legno riciclato, deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile¹.

I vari componenti non dovranno subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati.

I vari componenti non dovranno subire danni, deformazioni o alterazioni dell'aspetto a causa di riscaldamenti localizzati o estesi, provocati da impianti o apparecchiature di riscaldamento o da differenze di temperatura fra locali separati, in particolare tutte le bordature perimetrali dei piani devono avere una resistenza pari al 5° livello della norma UNI 9242:1987 + A1:1998 Mobili. Determinazione della resistenza dei bordi al calore e tale resistenza dovrà essere provata con una certificazione di un laboratorio accreditato presso ACCREDIA secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025.

I vari componenti dovranno avere l'attitudine di resistere alle sollecitazioni prodotte nell'uso normale e/o per gli urti accidentali di tipo duro e molle. Gli arredi non dovranno presentare deterioramenti di finitura, fessurazioni, scalfitture, sfaldamenti o deformazioni.

I vari componenti dovranno mantenere intatte le loro caratteristiche dimensionali, chimico fisiche e di finitura anche se sottoposte a sollecitazioni di variazioni di temperatura e di umidità dell'aria, all'azione di agenti chimici presenti normalmente nei locali (detersivi, insetticidi, ecc.) e dovranno essere tali da assicurare facilità di manutenzione di tutti gli elementi per permettere la sostituzione delle parti usurate e danneggiate, senza la necessità di smontare gli insiemi adiacenti.

I materiali componenti gli elementi costituenti non dovranno produrre odori sgradevoli, né impregnarsi e ritenere odori emanati dall'ambiente.

I materiali costituenti non dovranno emettere sostanze nocive per gli utilizzatori: cioè non devono emettere gas, vapori, fibre o polveri anche in condizione anomala di temperatura e di umidità. Non vi deve essere emissione di formaldeide (Classe E1).

4

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti sostanze pericolose²:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso.
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH)
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso.
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334)

¹Vedasi l'art. 3.2.6 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

²Vedasi l'art. 3.2.1 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

- come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413)
- come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato³ con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a $0.5 \mu\text{g}/\text{cm}^2/\text{settimana}$ secondo la norma EN 1811.

6. non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso⁴.

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza⁵. I prodotti dovranno essere caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza.

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati⁶.

Il design di tutti gli arredi dovrà essere coordinato. Le finiture dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costruttivi, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati.

Tutti i pezzi forniti dovranno risultare conformi alle requisiti e alle caratteristiche tecniche richieste; le dimensioni riportate nell'elenco delle dotazioni e nelle descrizioni devono intendersi come indicative: sono ammesse variazioni alle dimensioni indicate, sempre che sia assicurata, per tutti gli arredi, la possibilità di essere installati nella posizione consentita dagli spazi rilevabili dalle planimetrie e dai sopralluoghi che i partecipanti alla gara sono obbligatoriamente tenuti a fare.

Gli standard di riferimento degli arredi da impiegare, indicati nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità, la Ditta Aggiudicataria potrà perciò proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.

5

II.2.2. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI NELLA FABBRICAZIONE DEGLI ARREDI

II.2.2.1. Materiali lignei e rivestimenti

I pannelli lignei degli arredi dovranno essere realizzati con finitura in nobilitato melamminico con bordi raggianti e privi di spigoli vivi. I pannelli inoltre dovranno utilizzare materiale legnoso di recupero in percentuale non inferiore al 60% .I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il

³Il contatto prolungato con la pelle, secondo il punto 27 dell'allegato XVII del Reg. REACH, è definito dal CARACAL come 10 minuti in tre o più occasioni nell'arco di due settimane o 30 minuti in una o più occasioni nell'arco di due settimane.

⁴Vedasi l'art. 3.2.7 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

⁵Vedasi l'art. 3.2.10 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

⁶Vedasi l'art. 3.2.11 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

prodotto finito, non devono contenere le sostanze di seguito elencate in quantità maggiore a quella specificata (fonte: European Panel Federation, EPF)⁷.

Elemento/composto	mg/kg di pannello di legno riciclato
Arsenico	25
Cadmio	50
Cromo	25
Rame	40
Piombo	90
Mercurio	25
Cloro	1000
Fluoro	100
Pentaclorofenolo	5
Creosoto	0,5

Tutti gli arredi dovranno risultare in classe di reazione al fuoco non superiore a 2 certificata a norma UNI 8457/10 e UNI 9177/08 (ed appositamente marchiati), ai sensi del D.M. 26/6/84; altresì, tutte le parti in stoffa e le imbottiture dovranno essere certificate con classe di reazione al fuoco 2 IM.

Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno, a pena di esclusione, essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, testata secondo il metodo EN 717-2/94 o equivalente.⁸

I pannelli dovranno essere di densità non inferiore a 610 kg/mc.

Gli elementi di chiusura di fondo dovranno avere uno spessore minimo di mm. 8; tutti i fondi dei cassetti armadi dovranno essere dotati di almeno un rinforzo metallico, le schiene armadio dovranno essere provviste di almeno un supporto metallico antispianamento o di uno spessore adeguato che ne garantisca altresì la resistenza.

Per quanto riguarda le resistenze delle superfici ai liquidi ed altri materiali si deve far riferimento alla tabella sottostante.

Tabella II.2.2.1.A

TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani
	t. applicazione	valutazione	t. applicazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5	-
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min
Acido citrico (10% m/m)	10 min	4	-
Soluzione detergente	1 h	5	1 h

⁷Vedasi l'art. 3.2.3 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

⁸Vedasi l'art. 3.2.2 "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. "Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

Caffè	1 h	4	-
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5	-
Olio di oliva	10 min	5	-
Cloruro di sodio (15% m/m)	1 h	5	-
The	1 h	5	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h

Arredi con finitura melaminica o laminato plastico

Tutti gli arredi, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella II.2.2.1.B

Caratteristiche	Requisiti	Norma di riferimento
Abrasioni	Livello 5	UNI 9115
Conformità alle specifiche dei pannelli in legno (modulo elasticità, resistenza a flessione, trazione perpendicolare al piano, estrazione della vite)	-	UNI 321-1
Adesione delle finiture	Livello 3	UNI 9240
Resistenza al distacco degli strati esterni		UNI 311
Emissione di formaldeide	Classe E1	UNI 717-2
Resistenza alla infiammabilità		EN 71-2
Resistenza alla migrazione dei metalli pesanti		EN 71-3
Resistenza alla corrosione sulle cerniere, basette e guide		ISO 9227
Resistenza a fatica delle cerniere		DIN 68857-68852
Riflettenza delle superfici		UNI 13721
Resistenza al calore secco	T di prova=120°C Valutazione = 4	UNI EN 12722
Resistenza al calore umido	T di prova=70°C Valutazione = 4	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 5	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 4	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Resistenza dei bordi all'acqua	Livello 5	UNI 10460
Resistenza dei bordi al Calore	Livello 5	UNI 9242 + A1/98

7

II.2.2.2. Componenti metallici

Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione ed adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.

Le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontolini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante. Il contenuto dei

composti organici volatili (COV) nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5 % peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.⁹

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie, tavoli e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i seguenti requisiti minimi, esplicitati nella sottostante tabella:

Tabella II.2.2.2.A

Caratteristica Resistenza alla corrosione di:	Requisito minimo Nessuna alterazione dopo:	Metodo di prova Norma
Elementi verniciati	24h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16h	UNI ISO 9227

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Tabella II.2.2.2.B

Caratteristica Resistenza a:	Requisito minimo: Nessuna alterazione delle superfici verniciate:	Metodo di prova
Imbottitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm.	UNI EN ISO1520
Urto	Con la caduta della massa da 30 cm.	UNI 8901

II.2.2.3. Componenti in vetro

Elementi in vetro costituenti qualsiasi parte degli arredi, con area $\geq 0,1$ mq. devono essere di sicurezza, come definito dalla UNI 7697.

II.2.3. SPESSORI MINIMI RICHIESTI PER I COMPONENTI LIGNEI

Tutti gli arredi e/o loro componenti o elementi lignei devono OBBLIGATORIAMENTE avere spessori minimi come da misure esplicitate ed evidenziate nello specifico capitolo “II.2.6”

II.2.4. ALTRI REQUISITI PER BORDI, APPOGGI, SUPERFICI E RIVESTIMENTI

Tutti gli elementi esterni del mobilio (sportelli, frontali di cassetti, mensole e piani di scrivanie o comodini, ecc.) devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. I contorni dei pannelli di chiusura dei cassetti e degli sportelli, i bordi esterni delle mensole, i piani delle scrivanie e dei tavoli, saranno lavorati in tondo, con diametro pari a 2R (minimo).

Tutti gli elementi costruttivi devono presentare bordi in ABS con spessore non inferiore a 0,4 mm.

Qualsiasi arredo deve essere munito di appoggio a terra avente i seguenti requisiti:

- essere dotato di meccanismo di regolazione;
- essere di un materiale resistente agli urti, agli agenti chimici e all'acqua.

Qualsiasi superficie dell'arredo deve essere rifinita su entrambi i lati.

I materiali utilizzati per i rivestimenti di sedie, poltroncine divani e etc devono rispettare i seguenti limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come di seguito indicato.¹⁰

⁹Vedasi l'art. 3.2.4 “*Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni*” pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell'All. 2. “*Criteri ambientali minimi per l'acquisto di arredi per l'ufficio*” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

Per i prodotti tessili:

- arilammine ≤ 30 mg/kg (limite applicato ad ogni ammina) in accordo con la norma EN ISO 14362-1 e 14362-3;
- formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 75 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- per gli arredi scolastici, formaldeide libera o parzialmente idrolizzabile ≤ 20 mg/kg in accordo alla EN ISO 14184-1;
- la quantità di metalli pesanti estraibili in accordo alla UNI EN 16711-2 inferiore ai limiti riportati di seguito (in mg/kg): antimonio ≤ 30.0 ; arsenico ≤ 1.0 ; cadmio ≤ 0.1 ; cromo ≤ 2.0 ; cobalto ≤ 4.0 ; rame ≤ 50.0 ; piombo ≤ 1.0 ; mercurio ≤ 0.02 e nickel ≤ 1.0 .

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo e le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri dei CAM¹¹

II.2.5. REQUISITI DEGLI ACCESSORI DI FERRAMENTA

Tutta la ferramenta installata nel mobilio oggetto dell'appalto, come di seguito descritta, dovrà essere di primaria marca e, comunque, della migliore produzione attualmente presente in commercio.

I requisiti richiesti riguardano in particolare i seguenti accessori di ferramenta:

9

- GUARNIZIONI E COLLEGAMENTI TRA I VARI ELEMENTI DI ARREDO

Tutte le armadiature, le librerie, i pensili ed i mobili base della cucina, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura. Eventuali mensole soprastanti le cappe di aspirazione dovranno essere fissate ai pensili laterali con due giunzioni eccentriche (tipo bussola) a scomparsa per ogni lato.

- CERNIERE

Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170° per gli sportelli degli scolapiatti, e, con angolo di apertura di 110° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche. Dovranno essere utilizzate cerniere della marca Salice o equivalente – foro \varnothing mm 35 con regolazione tridimensionale, a tre punti di fissaggio, garanzia minima di 50.000 cicli (collaudo aperture) / 20 anni. Dovranno essere disposte almeno N. 4 cerniere per ante per H oltre cm 180 e almeno N. 2 cerniere per anta per H 60.

¹⁰In particolare si vedano gli artt. 3.2.5 “*Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni?*” pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell’All. 2. “*Criteri ambientali minimi per l’acquisto di arredi per l’ufficio?*” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

¹¹Vedasi Part. 3.2.8 e 3.2.9 le Appendice I e II “*Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni?*” pubblicato sulla G.U. serie generale n. 23 del 28 gennaio 2017. Aggiornamento dell’All. 2. “*Criteri ambientali minimi per l’acquisto di arredi per l’ufficio?*” del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011).

- SERRATURE

Le serrature dovranno essere costituite da cilindro mappato con cinque perni, asta rotante con diametro di mm. 6.

- GUIDE CASSETTI

Le guide dei cassetti dovranno avere possibilità di regolazione verticale di almeno 3 mm silenziate con chiusura automatica portata dinamica di almeno N 245, stop di sicurezza contro l'uscita accidentale del cassetto ed essere, con lunghezza appropriata alla profondità del mobile. Guide interne per cassetti in profili metallici di acciaio verniciato a fuoco con cuscinetti di materiale idoneo a sopportare l'usura e di facile e silenzioso scorrimento con fermo corsa e manovra obbligata per l'estrazione completa.

- TUBI GUARDAROBA

I tubi guardaroba dovranno essere in alluminio con reggitubo da fissare in due punti, finitura nichelata.

- REGGIPIANO

I reggipiani interni dovranno essere forniti del tipo ad incastro a coda di rondine.

- MANIGLIE

Le maniglie dovranno essere realizzate in forma ergonomicamente corretta, che non provochi traumi a causa di urti accidentali, di facile impugnatura e ben visibili.

Le maniglie delle ante degli armadi e dei cassetti, dovranno avere forma a "C", Ø mm. 7, essere in lega di metallo, fissate al mobile con due viti filettate passanti, con interasse di mm. 64 per i comodini e mm. 96 per gli armadi.

Le maniglie degli sportelli dei mobili cucina (basi e pensili), dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 96, essere in lega di metallo, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.

10

II.2.6. REQUISITI E CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE PER OGNI SINGOLO ARREDO

II.2.6.1. Arredi camere da letto

II.2.6.1.a) Armadi

Nelle camere da letto è prevista un'unica tipologia di armadio a 4 ante (ante ad unica altezza), con 2 cassetti interni, con specchio su un'anta alta interna, delle dimensioni minime LxPxH pari a cm 180x60x250 e potranno essere composti da due blocchi distinti fissati tra di loro con idonee giunzioni.

L'armadio è del tipo a 2 vani,

- uno superiore (altezza utile mm. 400 circa portavaligia)
- ed uno inferiore (altezza utile mm. 1900 circa) con cassetiera interna nel vano a sx,

Tutti gli elementi componenti l'armadio la cassetiera e i cassetti sono in truciolare nobilitato, in unico colore per tutto in analogia con le seguenti caratteristiche :

- I fianchi esterni saranno in unico elemento.
- Gli schienali sono realizzati in nobilitato in analogia con ante e struttura dello stesso

effetto del corpo dell'armadio.

- Ripiani in nobilitato truciolare amovibili in numero di 2 mobili e 1 fisso in basso
- La cassettera a 2 cassetti, dell'altezza complessiva di mm 300 circa, è costituita da una base, un cappello e due fianchi. La dimensione in larghezza non deve essere inferiore a mm 450. E non si può ricorrere a misure inferiori compensate con fianchi laterali. Ne ridurrebbero la capienza.

I cassetti scorrono su guide metalliche, con uscita semplice, fissaggio a squadra, stabilità laterale e portata kg. 30.

- Sull'anta dx/sx del modulo, a circa mm 500 dal bordo inferiore ed in posizione centrale, è applicato, mediante solido incollaggio, uno specchio da mm. 4-5 di spessore, delle dimensioni minime di mm 300 x1500H, perimetralmente molato e con profili argento o con supporti metallo ai 4 angoli.
- Nei 2 vani verticali dovranno essere predisposti due tubi appendieria in tubo cromato.

Gli schienali sono applicati ad incastro in apposite scanalature ricavate, a circa mm. 10 dai bordi posteriori, nelle fiancate, nel divisorio orizzontale, nei tramezzi verticali, nella base e nel cappello.

Le ante sono a battente, munite di cerniere per battuta interna, con montaggio e smontaggio rapido senza l'ausilio di utensili.

- angolo di apertura minimo 95°;
- due perni con lunghezza mm 8 laterali che danno maggiore stabilità;

Le ante sono munite di serratura con chiave, dotate di cilindro intercambiabile, reversibile dx-sx, scatola in zama nichelato.

L'armadio è dotato alla base di opportuni piedini livellatori che consentono la regolazione della planarità dall'interno.

Le ante sono dotate di maniglia in materiale plastico o metallo verniciato, di forma a "C" passo minimo 160 mm fissata con due viti per ogni maniglia.

Gli elementi dell'armadio sono assemblati mediante ciondoli 8x30 e giunzioni mediante barilotto vite TPS M6 con esagono incassato, barilotto cilindrico in acciaio con taglio cacciavite.

Tutti gli elementi componenti l'armadio la cassettera e i cassetti sono in truciolare nobilitato, in unico colore per tutto in analogia con le seguenti caratteristiche:

- a. i fianchi esterni, le tramezze interne verticali, i ripiani fissi e amovibili dovranno essere di spessore minimo mm 18.
- b. le ante dovranno avere spessore minimo mm 18.
- c. gli schienali sono realizzati in nobilitato in analogia con ante e struttura, spessore minimo mm 8, dello stesso effetto del corpo dell'armadio.
- d. la cassettera a 2 cassetti, dell'altezza complessiva min di mm 300 circa, è costituita da una base, un cappello minimo mm 18 di spessore e due fianchi di spessore minimo mm 18, i frontali cassetti con spessore minimo di mm 18. La dimensione in larghezza non deve essere inferiore a mm 450. E non si può ricorrere a misure inferiori compensate con fianchi laterali.
- e. Tutti gli elementi costruttivi devono presentare bordi in ABS con spessore non inferiore a 0,4 mm.
- f. I cassetti scorrono su guide metalliche autorientranti, con uscita semplice, fissaggio a squadra, stabilità laterale e portata kg. 30.
- g. **Eventuali migliorie proposte non dovranno pregiudicare la capienza minima complessiva.**
- h. **L'armadio proposto dovrà essere dotato di libreria integrata (similmente al**

modulo armadio presente nella residenza College Studenti 1° s.f. visibile in occasione del sopralluogo obbligatorio)

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE GUIDE DI SCORRIMENTO:

- i. Alta stabilità laterale grazie al profilo destro a sagoma chiusa.
- ii. Entrata ad imbuto per facilitare l'inserimento della guida.
- iii. Profilo guida sul mobile dotato di doppia scanalatura per evitare una precoce usura sulle rotelle.
- iv. Fermo cassetto in uscita e in entrata.
- v. Battuta fine corsa.
- vi. Fori ad asola per la regolazione in altezza fino a 3 mm.
- vii. Foro di fissaggio sistema 32mm per viti truciolare 3,5mm oppure vite 6,3mm.
- viii. In acciaio con rivestimento antigraffio in resina epossidica.

Sono comprese eventuali lavorazioni, da eseguirsi in loco, per sagomature e correzioni al fine di inserire le armadiature nelle posizioni stabilite.

Tutti gli armadi dovranno essere fissati alle pareti con idonea ferramenta onde evitare possibili rischi di ribaltamento.

N.B.: Per le camere da letto riservate a studenti diversamente abili la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ed installare un sistema saliscendi manuale o elettrico (tipo “servetto”) all'interno dei moduli armadi a due ante.

12

II.2.6.1.b) Comodini

I comodini saranno dotati di un cassetto e anta.

Dimensioni esterne minime:

- altezza: mm 520;
- larghezza: mm 450;
- profondità: mm 440.

E' composto da una struttura monoblocco con cassetto e vano a giorno. Lo zoccolo di appoggio a terra, il piano di appoggio superiore, la base, le due fiancate, sono realizzati in truciolato nobilitato minimo mm 18 di spessore. il frontale del cassetto ed il fondo (schienale) in nobilitato spessore minimo mm 18.

Il cassetto ha il frontalino di dimensioni minime mm 130 di altezza ed è realizzato con nobilitato in analogia legno spessore minimo mm 18. I top dovranno avere spessore non inferiore a 25 mm. La maniglia dovrà essere in materiale plastico o metallo verniciato.

I cassetti dovranno avere meccanismi di apertura/chiusura come indicato nel punto “II.2.5. REQUISITI DEGLI ACCESSORI DI FERRAMENTA – GUIDE CASSETTI”.

II.2.6.1.c) Cassettiere fisse (degli armadi e dei comodini)

I cassetti degli armadi e dei comodini dovranno essere scorrevoli a guida su rotelle e dovranno avere struttura di spessore minimo di mm. 18. I cassetti interni dovranno avere il frontale del medesimo materiale dei fianchi, mentre quelli esterni dovranno essere rifiniti nella stessa maniera delle ante degli armadi. Il fondo dei cassetti dovrà essere costituito di materiale ligneo di spessore minimo di mm. 18, fissato ai fianchi mediante guida ad incastro.

Tutti i cassetti devono essere dotati di un frontalino saldamente fissato alla struttura scorrevole.

II.2.6.1.d) Scrivanie/Scrittoi da camera

Le scrivanie dovranno avere dimensioni minime LxPxH cm. 130x50x74h, la superficie del piano di lavoro della scrivania dovrà risultare non riflettente e dovrà presentare una forte resistenza all'abrasione. Il piano e la struttura dovranno essere realizzati con pannelli di spessore minimo di mm. 18, senza spigoli vivi. Ogni piano scrivania deve essere dotato di idoneo foro passa-cavi, bordato e chiudibile in materiale plastico diam. 60mm o 80 mm.

II.2.6.1.e) Strutture letti

Letto singolo realizzato in truciolato nobilitato per accogliere rete e materasso di dim non inferiori a mm 900x2000, è costituito da:

- testata;
- pediera;
- longoni di collegamento;
- rete.

La testata misura minima mm 880 x 850 di altezza ed è costituita da un pannello di spessore minimo mm 22.

La pediera misura minima mm. 880 x 400 di altezza ed è costituita da un pannello di spessore minimo mm 22.

Testiera e pediera dovranno avere gli angoli superiori a 90° o con migliorata arrotondati con raggio minimo mm 50, così da non avere spigoli vivi.

I longoni sono realizzati con un pannello di dimensione minima mm150 in altezza, e spessore minimo mm. 22. La lunghezza idonea per il contenimento della rete e comunque non inferiore a mm 2040.

Gli stessi sono fissati alla testiera e pediera a mezzo vite passante da 10 Mx40 che si innesta su barilotto filettato ed affogato all'interno dei longoni.

La rete si compone di:

- un telaio in metallo;
- doghe in multistrato di faggio.

Dimensioni per materasso con dimensioni minime mm 900 x 2000.

Il telaio è sostituito da una struttura in tubolare semiovale di sez. 50 x 30 x 1,2, con spigoli arrotondati e raggio di 200 mm.. Le doghe in multistrato di faggio evaporato in numero non inferiore a 14 con misure mm 68x8, ed ancorate alla struttura con attacchi in Nylon nero.

Verniciatura a polveri epossidiche di colore a scelta del cliente in tunnel a 180°.

La rete deve essere munita di 4 gambe smontabili fissate alla rete con vite passante.

Gambe in tubolare di acciaio con diametro non inferiore a mm 40, dotate di piedini in materiale plastico salva pavimento.

La rete per i letti disabili deve essere del tipo anatomico. La struttura deve essere Realizzata interamente in multistrato di faggio a sezione rettangolare non inferiore a mm 70x25. Con non meno di 13 doghe in faggio dim mm 68x8. Movimentazione meccanica a 3 snodi. Piedi in massello di faggio tondo diam. Non inferiore a mm 62. Altezza da terra non inferiore a mm 350.

Ciascun letto dovrà essere completato da:

- materasso a molle indipendenti biconiche in filo di acciaio al carbonio diametro min. 22/10 (bonnel) circa 200 molle, diametro molla min 40 max 85 in tessuto tecnico ad alta resistenza in numero non inferiore a 320 ogni mq., con interposto in poliuretano bugnato, a 5 zone di portanza, in altezza minima di 170 mm su entrambe i lati. Rivestimento in tessuto elastico con trattamento antibatterico e antiacari, losangatura a fissaggio con filo ad alta resistenza, certificato di reazione al

fuoco: ignifugo in classe 1IM I letti conformi alle esigenze di utenti diversamente abili dovranno avere il materasso con le seguenti caratteristiche:

- materasso come quello descritto nel punto precedente con tecnologia memory o lattice, di un materiale che si presti all'uso e si coordini con i meccanismi della rete per disabile..

Guanciali in fibra di poliestere fr ignifuga e rivestito con fodera cucita e realizzata in tessuto poliestere ignifugo permanente di colore bianco. Lunghezza cm non inferiore a cm 70 e spessore minimo cm 10. Prodotto realizzato con omologazione rilasciata dal ministero dell'interno con classe di reazione al fuoco 1IM. Ogni guancia, completo di fodera, dovrà essere racchiuso in una busta di polietilene di dimensioni adeguate e la stessa deve esser fornita chiusa con termosaldatura o altro sistema che ne impedisca il passaggio di acqua e polvere.

II.2.6.1.f) Specchiere semplici (interne agli armadi)

Lo specchio per armadi dovrà essere installato all'interno dell'anta priva di serratura con dimensioni minime di circa cm. 140x30; lo specchio dovrà avere lo spessore minimo di mm. 4 con o senza cornice e in questo caso lo specchio dovrà essere adeguatamente molato e privo di spigoli vivi e accessoriatato con profili argento o con supporti di metallo ai 4 angoli. Il fissaggio all'anta non dovrà avvenire con il solo utilizzo di collanti ma essere garantito da idoneo staffaggio.

II.2.6.2. Arredi cucine e caratteristiche elettrodomestici

La realizzazione di tutti gli articoli oggetto della presente trattazione dovranno essere progettati ed assemblati per garantire alta resistenza, durabilità nel tempo e facilità d'uso e pulizia.

14

II.2.6.2.a) Tavoli

I tavoli per le cucine degli alloggi avranno dimensioni cm. 140x80 (per le tipologie di alloggio a 2, 3 e 4 posti) e cm. 200x80 (per le tipologie di alloggio aggregato a 5 posti). Ogni tavolo dovrà avere struttura in metallo con profilo scatolare minimo. 40x40mm, top spessore minimo 20 mm con superfici di appoggio aventi resistenze certificate. Particolare attenzione dovrà essere posta nella realizzazione della struttura portante del tavolo, questa dovrà garantire alta resistenza e stabilità sia ai carichi verticali che a quelli orizzontali (garanzia di stabilità alle azioni di trascinamento). Con situazione di migioria di punteggio può esser proposta struttura con :

- telaio sottopiano scatolare in tubo di acciaio con sezione minimo 50x20 e gambe smontabili a sezione tonda diam. 50 mm.
- Struttura scatolare con 4 gambe a sezione rettangolare minimo mm 40x40 e profilo longitudinale con fasce di acciaio minimo di mm 70 di altezza.

Dovranno essere predisposti non meno di 10 colori di piano e 7 di verniciatura delle strutture con finiture RAL a scelta della DL.

II.2.6.2.b) Sedie

Le sedie dovranno essere previste con seduta e schienale ergonomici, La struttura della sedia è realizzata in polipropilene in un unico corpo.

A 4 gambe, impilabile e con piedini in plastica.

Dimensioni minime : H cm 78 (schienale) x L cm 50 (mm 38 seduta) x P cm 48 (mm 38 seduta).

È stata considerata la tipologia, o similare, della seduta modello SKIN di Calligaris.

il colore a scelta della Stazione Appaltante con non meno di 7 cromie da proporre.

II.2.6.2.c) Pensili cucine

I pensili, di cui si descrivono le caratteristiche minime, dovranno avere le medesime caratteristiche dei materiali utilizzati negli armadi ma con caratteristiche idonee a garantire la durabilità in ambienti umidi (vapori generati dalla cottura di cibi), con altezza minima di cm. 100 e profondità min. di cm. 31. All'interno dei pensili dovranno essere collocati almeno 2 ripiani; i scolapiatti dovranno essere dotati di due griglie in acciaio inox, una delle quali portapiatti con sottostante vaschetta di raccolta. Le ante dei pensili dovranno essere dotate di cerniere in acciaio di primaria marca in numero min. 3 per anta, dotate di sistema di chiusura "servoassistita frizionata" al fine di evitare brusche battute durante l'uso. Tutti i pensili dovranno essere dotati di linea luce led ad alta luminosità con pulsante di accensione sulla parte anteriore del mobile; la linea luce dovrà essere fissata nella struttura sottostante, a filo muro, per garantire luminosità al piano di lavoro; i collegamenti elettrici dovranno essere realizzati a regola d'arte da operaio specializzato con rilascio di dichiarazione di conformità.

II.2.6.2.d) Piani di lavoro cucine (top dei lavelli e dei piani cottura)

Il Top dovrà essere costituito in laminato plastico spessore mm 35, di colore bianco o a scelta della DDLL, finitura antigraffio, profilo di lavorazione a finitura costa retta rettilinea, al fine di garantire la massima resistenza all'uso e ridurre al minimo le manutenzioni, o altro materiale atto a garantire la massima resistenza all'uso e ridurre al minimo le manutenzioni.

I piani di lavoro dovranno essere realizzati in unico pezzo (se possibile), a ridosso delle murature saranno dotati di apposita alzatina in materiale plastico o alluminio con guarnizione per evitare i trafileggi di acqua. Nel caso vi fosse la necessità, si dovrà prevedere la fornitura ed installazione di piastra in acciaio inox a protezione di eventuali elettrodomestici e/o spalle di mobili adiacenti il top cucine (piani di lavoro).

II.2.6.2.e) Lavelli e rubinetteria

I lavelli a 2 vasche con gocciolatoio, dimensione minima cm 120, dovranno essere realizzati in acciaio inox goffrato di primaria marca sul mercato. Sono compresi, inoltre, la fornitura ed il montaggio della rubinetteria e di tutti gli accessori, miscelatori monocomando di primaria casa costruttrice, di spessore e peso che garantiscono resistenza e durabilità (per uso intensivo), da ancorare sul TOP, completi di sifone in materiale plastico o acciaio resistente alle alte temperature, con apertura a vite e della relativa raccorderia verso la rete fognaria, nonché di tutti i collegamenti alla rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda (tramite "cannette in acciaio" per dare resistenza nel tempo), compresa fornitura ed installazione dei rubinetti di intercettazione, per dare il livello e rubinetteria completamente funzionanti.

II.2.6.2.f) Sottolavelli e rubinetti cucina

I mobiletti e i sottolavelli dovranno avere le medesime caratteristiche dei pensili, salvo che dovranno risultare posati su piedi regolabili ai quali dovrà essere fissato, con agganci a molla in acciaio inox in numero di uno per ogni gamba, uno zoccolo estruso in PVC (o materiale in acciaio) rigido rivestito con decorativo dell'altezza massima di cm. 10. All'interno dei mobili dovranno essere collocati almeno 2 ripiani, mentre i sottolavelli dovranno essere dotati di pratici contenitori porta rifiuti in ABS e relativo coperchio apribile all'apertura dell'anta per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'altezza totale della struttura finita, compreso il piano di lavoro, dovrà risultare di cm. 85-90. Le ante dovranno essere dotate di gommini para urti e protezione parapolvere sul contorno, con sistema di chiusura "servoassistita frizionata" al fine di evitare brusche battute durante l'uso.

II.2.6.2.g) Cassettiere

Le cassettiere integrate nei mobili della cucina, con struttura interna in ABS o altro materiale di migliore qualità, composte da quattro cassetti scorrevoli a guida su rotelle (con blocco corsa), dovranno avere la finitura esterna identica a quella del mobile che li contiene. Il frontalino dei cassetti dovrà essere saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotato di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie. I cassetti dovranno essere dotati di sistema di chiusura autochiudibili e frizionati.

II.2.6.2.h) Mobili dispensa

Per la zona pranzo degli alloggi di tipo aggregato (a 4 e 5 posti alloggio) dovrà essere realizzata una armadiatura dispensa di dimensioni pari a cm 110x60x240, che potrà anche essere composta da 5 blocchi distinti fissati tra di loro con idonee giunzioni, dotate di serrature con chiave distinte. Basi e coperchi delle dispense dovranno essere di spessore non inferiore a 30mm, ripiani interni (5 per ogni blocco) di spessore non inferiore a 30mm, fianchi di spessore non inferiore a 18 mm con montaggio tramite sistema rapido ad eccentrico. Tutti i fori per usi diversi dalla regolazione ripiano dovranno essere coperti da appositi tappi. Le schiene della dispensa previste di supporto metallico anti-spanciamento.

II.2.6.2.i) Caratteristiche degli elettrodomestici e caveria di collegamento

Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio al momento della pubblicazione della gara, comunque non inferiore alla classe di efficienza A+. Durante la fase di installazione è compreso l'onere della cernita delle documentazioni di garanzia e dei libretti d'istruzione degli elettrodomestici, che saranno depositati nei locali in cui sono stati installati, ovvero, consegnati alla Stazione Appaltante. Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell'appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa esistente, essere marcati CE e rispondere alle normative CEI 64/8. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

In tutti i casi è onere della Ditta Aggiudicataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d'intervento.

PIANI COTTURA

Le cucine e/o zone cottura degli ambienti oggetto dell'appalto dovranno essere attrezzate con piani cottura elettrici AD INDUZIONE a lastre uniformi di vetroceramica, dotati della migliore tecnologia esistente sul mercato che ne limiti l'assorbimento energetico (dotati di regolatore di potenza) con assorbimento non superiore a kw 3,00; pertanto dovrà essere chiaramente indicata la potenza massima assorbita con possibilità di regolazione della potenza di assorbimento massima.

Ogni piano cottura in vetroceramica elettrico da incasso, installati pienamente funzionanti, dovranno essere del tipo a 4 zone di cottura completi di: comandi laterali, spie di calore residuo, interruttore di sicurezza, regolazione elettronica a livelli diversificati, timer per ogni singola zona di cottura, adeguata caveria di collegamento. Le caratteristiche sopra esposte sono quelle ritenute minime.

FRIGORIFERI

I frigo saranno in classe energetica => A+ o A++, dovranno funzionare con compressori-condensatori che non utilizzano gas HCFC o CFC; devono essere provvisti di sistema di

ventilazione interna e di sbrinamento completamente automatico, dotati di ante autochiudibili e stondate complete di maniglie; colori e finiture a scelta della Stazione Appaltante (preferibile in acciaio inox). Ogni frigorifero dovrà essere installato completamente funzionante e comprendere un congruo numero di contenitori e ripiani interni oltre ad accessori, quali: cassetto verdura e mensole portabottiglie nella controporta, in particolare, il frigo dovrà essere del tipo combinato con circuiti di raffreddamento regolabili separatamente, così da permettere la regolazione delle temperature di frigorifero e congelatore in modo preciso e indipendente; i ripiani devono essere non inferiori a n.4 e realizzati in vetro; n. 2 verduriere; n.4 balconcini e 1 griglia porta bottiglie minimo. Lo scomparto congelatore è a raffreddamento no frost; porta del frigo e del congelatore reversibili. Consumo giornaliero non superiore a 1,20 kwhh, consumo annuo non superiore a kwh 350 .

I frigoriferi dovranno essere con funzione “no-frost” ventilato delle seguenti capacità netta: congelatore lt >78; Frigo lt >194, per una capacità complessiva lorda (cong.+frigo) non inferiore a lt 290; altezza H cm=>180; larghezza L=>55; profondità P=60.

I frigoriferi saranno inseriti in adeguata colonna in analogia alla cucina con altezza non inferiore a cm 245.

CAPPE DI ASPIRAZIONE

Dovranno essere in acciaio inox, spessore minimo mm. 10/10, prive di spigoli vivi e bordi taglienti. Tutte le cappe dovranno essere di tipo aspirante (a tiraggio forzato), con regolazione della velocità di aspirazione, ispezionabili, dotate di filtri antigrasso in metallo con conformazione a nido d’ape. Le cappe dovranno essere dotate di due corpi illuminanti a tenuta stagna con lampada a Led con potenza equivalente a 60W, attivabile dalla cappa stessa; le parti elettriche dovranno essere certificate almeno IP 45. Si intende compreso l’onere per il collegamento delle cappe aspiranti alla rete elettrica esistente e relativa certificazione, inclusa la fornitura e l’installazione dei corpi illuminanti e delle relative lampadine. Le cappe dovranno risultare completamente funzionanti, collegate alle canne di esalazione (se presenti) con tubazione in acciaio inox rigido (eventualmente verniciato) dotato della necessaria pendenza e raccorderia, come da norme UNI-CIG, comprese tutte le opere di collegamento e le staffature di sostegno per le tubazioni necessarie al fine di rendere completamente stabile la canalizzazione fino all’imbocco murario, quest’ultimo idoneamente bordato e stuccato.

17

II.2.6.3. Arredi servizi igienici

II.2.6.3.a) Specchi contenitori

La composizione specchio bagno dell’appartamento tipo è composta da pensile con 2 anta apribile misure min. 60x20x60(h)cm, il Top dovrà essere di spessore non inferiore a 20mm, ripiani interni (2 per ogni mobile) di spessore non inferiore a 20mm, fianchi di spessore non inferiore a 18 mm. Le due ante dovranno essere del tipo a specchio il dorso dello stesso deve essere dotato di una pellicola di protezione antinfortunistica che garantisca la non frammentizzazione dello stesso in caso di rottura.

II.2.6.3.b) Specchi con cornice

Gli specchi nei bagni comuni avranno dimensioni min cm 55x60 e spessore minimo di mm. 4; le cornici dovranno essere in legno duro verniciato o altro materiale di comprovata qualità in colore lucido a scelta della Stazione Appaltante, prive di spigoli vivi, unite sugli angoli con ammorsature maschi e femmina e dotate sull’interno di apposite scanalature, sia nella parte orizzontale che

verticale per contenere il cristallo; la struttura dovrà essere fissata alla muratura con un minimo di due tasselli ad espansione del diametro minimo di mm. 6. Le viti dovranno essere del medesimo colore della cornice o adeguatamente celate.

II.2.6.3.c) Accessori servizi igienici

Tutti gli accessori dei servizi igienici (portasalviette, portasapone angolare per doccia, portarotoli, scopino e portascopino, ganci appendiabiti da installare vicino alla cabina doccia) dovranno essere in ACCIAIO cromato “tipologia solida/forte”, a spigoli rotondi e smussati, installazione libera. Per l’eventuale installazione su pareti in cartongesso dovranno essere previsti tasselli appropriati.

Inoltre, in tutti i bagni oggetto dell’appalto dovranno essere forniti cestini in acciaio inossidabile cromato, con coperchio, capacità 5 litri.

In tutti i servizi igienici oggetto dell’appalto, è onere della Ditta Aggiudicataria eseguire in maniera appropriata il fissaggio degli accessori e sarà a suo carico l’esecuzione completa dei ripristini nel caso di eventuali danni.

Le caratteristiche minime degli articoli sopra descritti potranno subire variazione migliorative prima dell’esecuzione del contratto sulla base delle possibili innovazioni dei prodotti offerti a parità di prezzo unitario offerto, a discrezione della stazione appaltante.

Inoltre le caratteristiche tecniche di questo paragrafo sono meglio evidenziate con le immagini nelle schede allegate.

Voce AF1.020	Specchio contenitore + Accessori bagno
 <p data-bbox="311 1863 576 1928">Specchio contenitore cm 60x2x60h</p>	 <p data-bbox="895 1863 1284 1928">Specchio bagni comuni cm 60x80 - illuminazione LED</p>



Portasapone angolare
Acciaio INOX



Dispenser asciugamani da muro.
Acciaio INOX



Pattumiera a pedale 5lt.
Acciaio INOX



Scopino e porta scopino
Acciaio INOX



Porta salviette da muro
Acciaio INOX



Ganci appendiabiti
Acciaio INOX

II.2.7. SPECIFICHE DEI COLORI

La finitura degli arredi dovrà essere in analogia per tutto ciò che riguarda i vari componenti degli arredi, non si accettano diverse tonalità nè esterne nè interne.

Fianchi, schiene, ripiani, ante, frontali cassetti e qualsiasi componente in nobilitato di legno dovrà avere la finitura legno, a scelta della direzione lavori tra non meno di 10 varietà.

Letto e comodini in analogia agli armadi

Le sedute dovranno avere un colore a scelta tra non meno di 7 varietà per un coordinamento ottimale dei colori.

I Tavoli dovranno avere una scelta di colori di piano NON inferiore a 10 finiture, per le strutture almeno 7 colori RAL.

Le lavorazioni essenziali che la ditta fornitrice dovrà effettuare direttamente sono:

assemblaggio delle parti componenti i mobili;

assemblaggio dei mobili componenti la serie;

imballaggio;

montaggio a destinazione;

smontaggio eventuali esistenti e scarica degli stessi.

L'impresa aggiudicataria dovrà a proprie spese provvedere ad incaricare personale qualificato per i collegamenti idraulici alle cucine, collegamenti elettrici, con eventuale rilascio di certificazioni e/o dichiarazioni di conformità previsti dalla normativa vigente.

II.2.8. ETICHETTATURA INVENTARIO

Tutti gli articoli di cui al presente capitolato dovranno possedere una targhetta in alluminio o adesiva purché fissata in maniera inamovibile, fissata con idoneo sigillante (forte) e posizionata in zona accessibile, non direttamente visibile, con logo di DiSCo, della dimensione 50mm x 20mm, avente uno spazio per la stampa del numero di inventario dell'Ente 35mm x 10mm (il cartiglio del logo verrà fornito dall'Amministrazione Appaltante).

20

III. Planimetrie

PIANO TERRA-RIALZATO

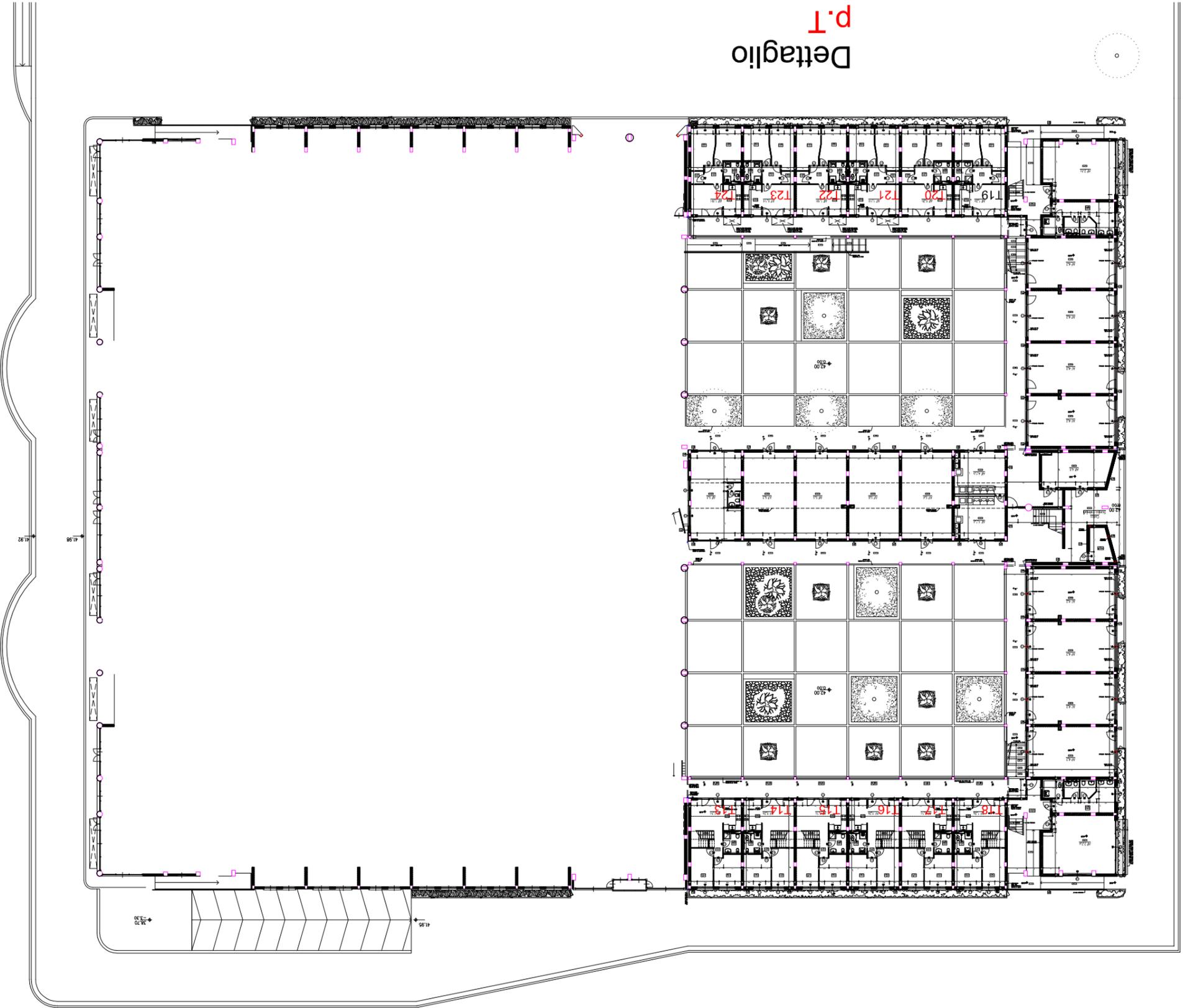
n.b.: in rosso gli appartamenti da arredare
6 app.ti a 4 p.a. e 5 app.ti a 2 p.a.

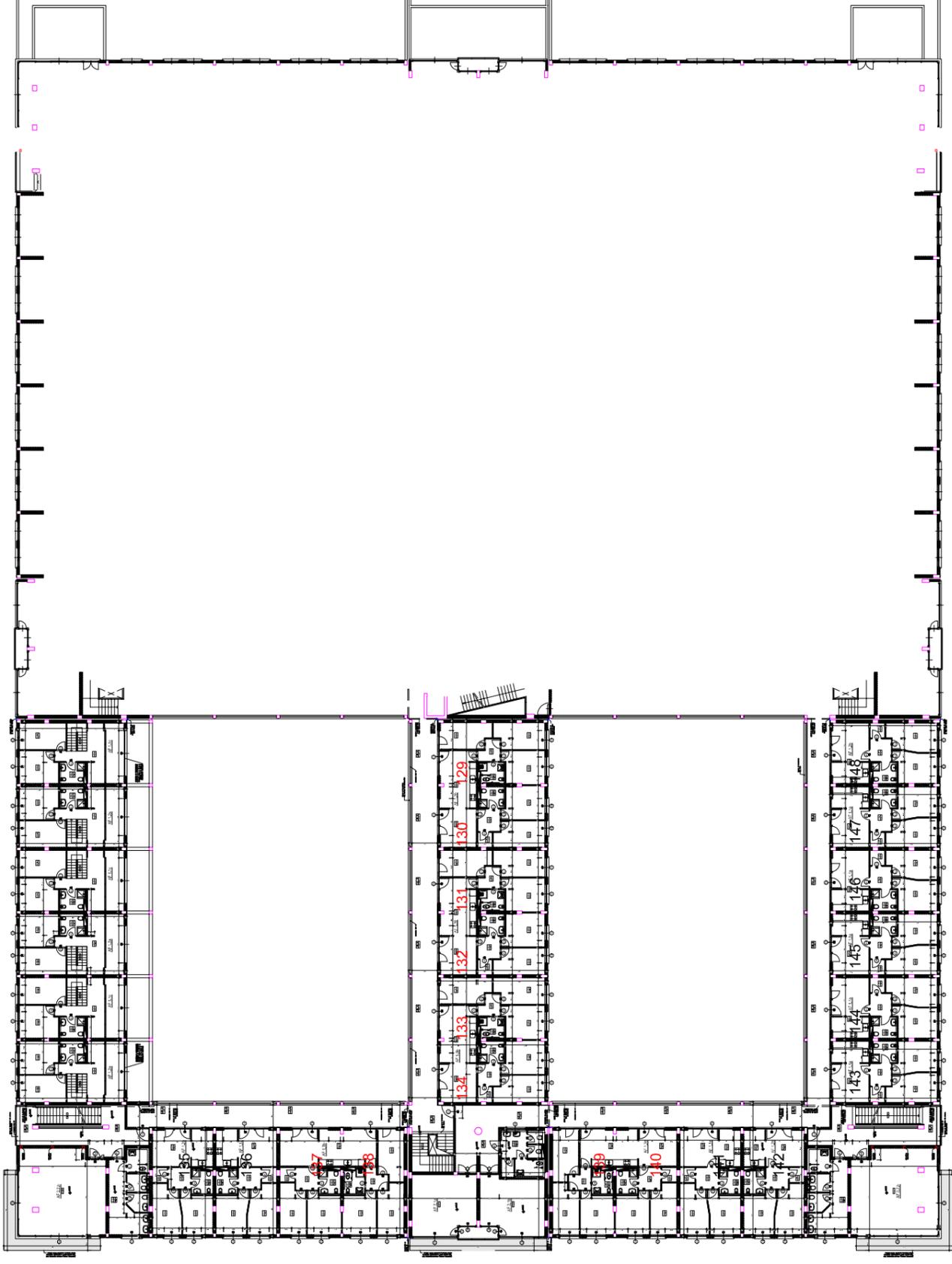
10 posti (app. 2 posti)

24 posti (app. 4 posti - duplex)

p.T

Dettaglio





Dettaglio

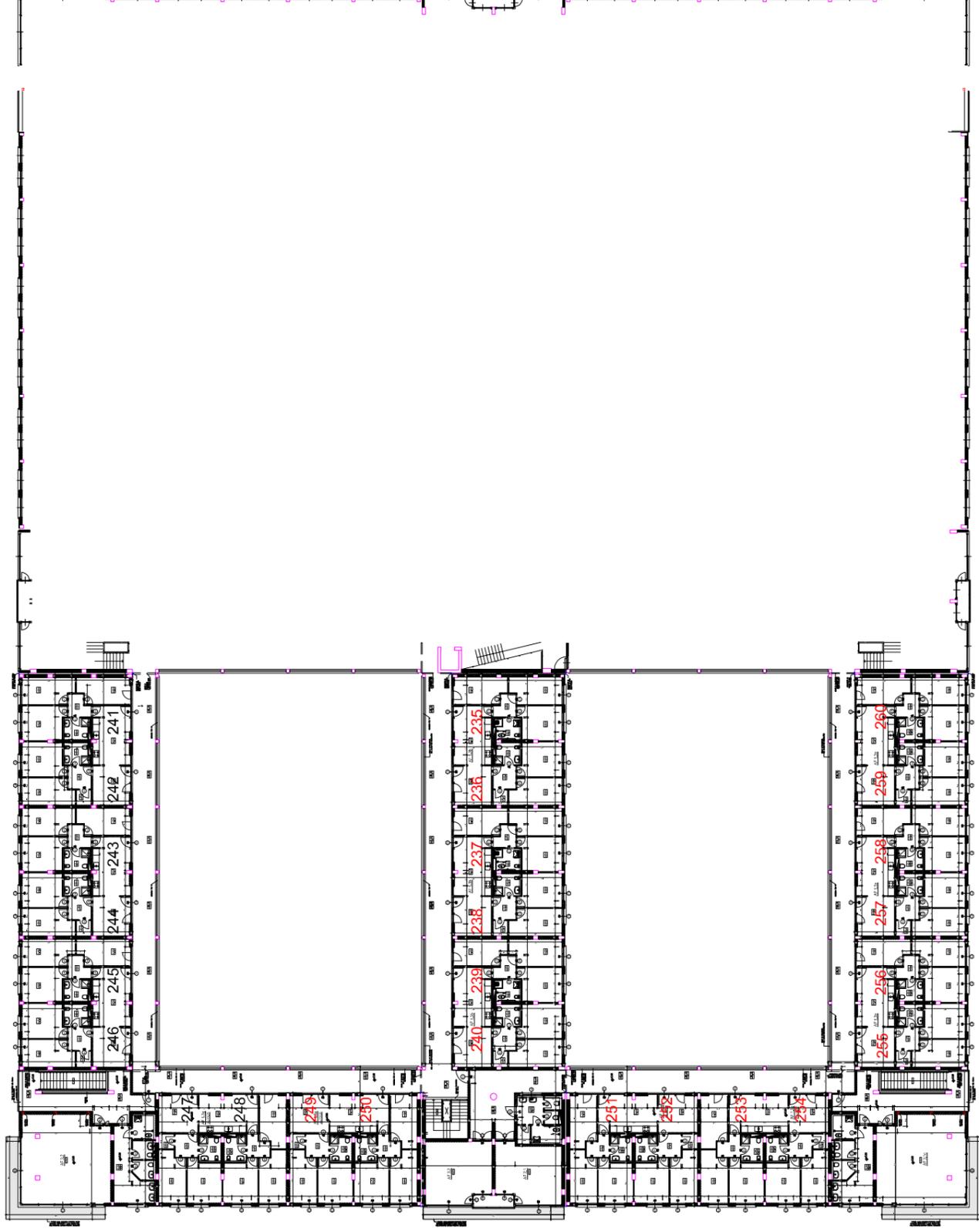
p.1°

25 posti (app. a 5 posti)

5 app.ti a 5 p.a.

n.b.: in rosso gli appartamenti da arredare

PIANO 1



Dettaglio

p.2°

45 posti

9 app.ti a 5 posti

n.b.: in rosso gli appartamenti da arredare

PIANO 2